

Lettera aperta alla Comunità della staffetta di Scrittura Bimed 2016/17

da Andrea Iovino*

Carissimi Scrittori redattori degli Incipit 2016, Carissimi Dirigente, Direttore Amministrativo, Docenti della Staffetta, Genitori e, innanzitutto, Studenti, con questa mia nota Vi giungono i Libri di cui Voi TUTTI siete protagonisti e autori ... Con questa nota vorrei farvi sentire tutto l'orgoglio per questa impresa che grazie all'impegno di una comunità oramai estesissima sta contribuendo concretamente a fare gli Italiani.

Il nostro è un Paese straordinario che merita una cultura comune e questa determinante di identità, grazie al fatto che la Staffetta riesce a mettere in relazione i nostri ragazzi, assume un valore di cittadinanza veramente straordinario.

Riflettiamo: il foglio bianco è sempre e per tutti una sfida non da poco, riempire il foglio bianco scrivendo in gruppo è, però, un'impresa enorme ... Grazie a quest'impresa l'Italia ha la Costituzione più bella al mondo e grazie al lavoro che viene fatto all'interno delle scuole della Staffetta, sono certo, che contribuiremo tutt'insieme a migliorare la visione di prospettiva che ci accomuna.

Tra i nostri banchi abbiamo i futuri consiglieri, sindaci, medici, professionisti, artigiani, impiegati ... Con l'esercizio della Staffetta abbiamo finalmente ripreso un dialogo che accomuna e determina memoria ... Perché il libro resta e perché quando i nostri studenti magari tra dieci anni riprenderanno in mano il prodotto di questa esperienza che certamente non dimenticheranno potranno apprezzare l'ineludibilità della nostra meravigliosa scuola.

La Medaglia di Rappresentanza della Presidenza della Repubblica e i Patrocini ministeriali che anche quest'anno riceviamo copiosi attestano la vicinanza delle istituzioni centrali che bene hanno compreso le difficoltà di un esercizio che dura l'intero anno scolastico e che piacevolmente impegna i giovani a seguire una storia che, poi, è sempre metafora del divenire ... Il passato che incontra il presente e enuclea nel futuro è nei capitoli che ci giungono, che leggiamo e a cui diamo seguito con la nostra scrittura che sarà radice di chi scriverà dopo di noi ... Che bella storia!

Non c'è sul panorama formativo globale occasione più straordinaria per motivare i nostri giovani verso tutto l'ambito curriculare e quello che riusciamo a determinare è frutto di un lavoro che impegna l'intera comunità scolastica e che nel contesto Paese determina il dialogo con le nuove generazioni. **NESSUNO ESCLUSO!**

Vogliate fare in modo che il contesto in cui è immersa la vs. scuola prenda consapevolezza di tutto questo, impegnatevi a comunicare il lavoro che gli scrittori professionisti con generosità hanno messo a disposizione dei nostri ragazzi, fate in modo, insomma, che tutti possano comprendere che trasferire il metodo della Staffetta nel fare sociale sarebbe un'opportunità rilevante che ci permetterebbe di affrontare tutt'insieme i problemi del quotidiano ricordando che gli ultimi camminando insieme ai primi non saranno più ultimi e considerando che per qualificare un contesto le regole sono determinanti ma determinante è ancora di più l'amore che ogni uomo riesce a sentire per il proprio attorno.

Con tanta gratitudine e affetto sincero.

*Presidente della Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo (Ente Formatore MIUR)

